



**CITTA' DI VITTORIA**

# **RASSEGNA STAMPA**

2 Ottobre 2018

# Acqua e sabotaggi, in campo la Cna «Mappatura, contatori, computer»

«Sono le basi da cui partire per eliminare i problemi una volta per tutte»

**NADIA D'AMATO**

**IL PUNTO.** «Il danno - ha aggiunto il prefetto Dispenza - non viene fatto ai tre commissari, che non sono qui per caso. Qualcuno ha chiesto loro di venire a fare un sacrificio enorme per il fortissimo senso dello Stato e delle istituzioni che tutti e tre i commissari hanno. Siamo venuti a prenderci delle responsabilità in un contesto fortemente inquinato, come stabilito dalla commissione di accesso della Prefettura di Ragusa. Noi stiamo quindi cercando di mettere un po' d'ordine. Non abbiamo accusato nessun cittadino di essere mafioso, ma c'è una relazione di oltre 500 pagine che dice determinate cose».

Il direttivo comunale della Cna di Vittoria condivide e fa proprie le preoccupazioni denunciate pubblicamente dal prefetto Dispenza: aver sabotato la rete idrica cittadina è un "gesto criminale, odioso e irresponsabile, perché l'acqua è vita".

«Ma quest'atto, oltre alla sua vile gravità - è scritto in una nota del direttivo dell'associazione di categoria - ci impone, una volta per sempre, di cominciare a guardare ad una gestione diversa, attenta e sostenibile del nostro sistema idrico comunale. Bisognerebbe capire, intanto, se esiste una planimetria della rete idrica cittadina e se nella stessa sono indicati i punti in cui vengono effettuate le manovre. Questo strumento è la base necessaria per iniziare ad affrontare le crisi idriche che da tempo affliggono la città, soprattutto per "cartografare" le numerose perdite di una rete definita colabrodo. L'acqua è una risorsa fondamentale il cui prezzo è destinato ad aumentare, per questo abbiamo sempre denunciato come le tante perdite che caratterizzano la nostra rete sono uno spreco non più tollerabile. Altra questione da mettere sotto i riflettori è quella dei contatori. La nostra organizzazione, dopo aver sollecitato e convinto, anche polemizzando duramente, le passate amministrazioni ad installare contatori in alcune attività economiche (acconciatori, albergatori, autoriparatori) e avendo verificato e dimostrato come sia i consumi che gli importi sono notevolmente cambiati, ribadisce di estendere l'installazione anche nelle abitazioni civili. È l'unico

modo per conoscere realmente la quantità d'acqua consumata e il pagamento non in modo forfettario ma sulla base dei volumi consumati, evitando gli sprechi».

«Infine - prosegue ancora la nota del direttivo Cna di Vittoria - bisogna uscire dalla dipendenza delle manovre con le leve. Bisogna automatizzare il sistema distributivo, perché quello attuale è facilmente sabotabile.

Per fare queste cose servono fondi che sia lo Stato che l'Ue hanno stanziato. Bisogna mettere gli uffici preposti a lavoro per progettare e reperire fondi che esistono. La riqualificazione del nostro sistema idrico, oltre a migliorare la qualità della vita, oltre a mettere in moto la sana economia, ridurrebbe il ruolo della criminalità organizzata che da sempre punta a gestire i bisogni primari delle perso-

ne. Abbiamo già inviato ufficialmente una richiesta di incontro ai commissari, vorremmo la possibilità di un confronto su questo come su altri temi che riguardano la città».

La situazione era stata denunciata pubblicamente sabato dal prefetto Dispenza che aveva voluto incontrare la stampa al termine delle manifestazioni organizzate in città dalla Polizia di Stato, in occasione dei festeg-



**Il presidente Rocco Candiano e il responsabile organizzativo Giorgio Stracquadiano della Cna comunale.**

giamenti per San Michele Arcangelo. «I commissari straordinari del Comune di Vittoria - aveva dichiarato - sono indignati per il vergognoso atto ostile compiuto nei confronti della città e dei cittadini. Un simile atto è segno, oltre che di criminalità mafiosa, anche di assoluta barbarie e inciviltà. Qualcuno, nei giorni scorsi, ha chiesto pubblicamente che cosa stiano facendo i commissari per garantire l'acqua a tutti i cittadini di Vittoria. Oggi, alla luce di quanto abbiamo scoperto e segnalato alle forze dell'ordine bisognerebbe chiedersi piuttosto che cosa fanno i criminali che sabotano il sistema di erogazione idrica e la-

**Lavoro.** «Si trovino le risorse necessarie, già disponibili, mettendo fin da subito al lavoro gli uffici preposti»

sciano a secco la città, non facendo arrivare l'acqua nelle case dei Vittoriesi. Negli uffici del Comune sono arrivate numerose telefonate di cittadini indignati ed arrabbiati perché l'acqua non giungeva nelle loro case e anche le scuole hanno sofferto del sabotaggio. Sappiano, questi, signori, che la commissione straordinaria rispedisce al mittente i loro messaggi mafiosi: evidentemente non hanno capito con chi hanno a che fare. Non ci intimoriscono, anzi ci danno più forza per andare avanti fino in fondo, a tutela dei cittadini onesti e perbene».



**Scoglitti**

# Povero porticciolo e poveri pescatori «Qualcuno ricordi che esistiamo»

**GIUSEPPE LA LOTA**

“U pisci de varcuZZi” a Scoglitti è una prelibatezza rinomata che fa impazzire i turisti e ristoratori della frazione. Ma il colpo d'occhio che attira i consumatori che vanno a comprarlo è un'offesa all'ambiente e alla buona accoglienza. Degrado, erbacce e rifiuti deturpano la location, già vista dal grande pubblico televisivo in qualche puntata del commissario Montalbano. Siamo nel cuore del porto di Scoglitti; sul lato destro c'è il faro della riviera Lanterna e il mercato ittico, meta ambita da maltesi facoltosi che arrivano a bordo di lussuosi yacht per fare incetta di pesce fresco, acqua e derrate alimentari.

Lunedì primo ottobre c'è poca gente al porticciolo. Due, tre pescatori coadiuvati dalle mogli e poco pesce da vendere: triglie, ricciole, polipi, saraghi: tutto pescato sotto costa finito nella rete delle barchette



**Il porticciolo di Scoglitti ancora una volta alle prese con numerose problematiche.**

nel corso della notte. “Guardi come è ridotto il porto- sbotta un pescatore - Guardi che ambiente offriamo a chi viene a comprare il pesce da noi. La pulizia di questo posto è solo una promessa elettorale. Si prendono i nostri voti, cambiano le amministra-

zioni ma qui nessuno viene a pulire. Speriamo che la stampa faccia qualcosa...”

Non è un bel momento per la marineria siciliana e quindi anche scoglittese. Proprio da ieri la grande pesca è in fermo biologico per un mese. I pochi pescherecci ancora in attività sono costretti a rimanere fermi e i buongustai del pesce si affidano al pescato delle barchette. Come abbiamo già detto, la pesca della frazione è in via di estinzione. Per volontà di normative europee che hanno portato alla morte la piccola pesca.

“Non siamo più in condizione di uscire in mare- dicono i pescatori rimasti ancora in servizio- Troppe spese e troppe regole Ue da seguire. La pesca mediterranea non viene agevolata ma penalizzata dall'Ue. Incentivano la demolizione delle nostre flotte. Le leggi comunitarie impongono di seguire le regole di pesca

oceanica. Maglie larghe di 50 millimetri di spessore. Il nostro merluzzo da mezzo chilo per loro è neonato”. In più, le condizioni del bacino portuale sono pessime. L'ingresso del porto è insabbiato e a nulla sono valsi gli appelli alla messa in sicurezza, sebbene il pericolo concreto a cui

**Promesse.** «Pulizia e messa in sicurezza sono rimaste solo promesse»

vanno incontro natanti e marinai durante le mareggiate. I pescatori, proprietari dei pescherecci e delle barchette, sperano che nella fitta agenda di lavoro dei commissari prefettizi ci sia spazio anche per le problematiche del porto a partire da pulizia e messa in sicurezza.

## in breve

### **DAL 7 LA PRIMA EDIZIONE**

#### **Il cammino dell'Antica trasversale sicula**

Partirà domenica 7 ottobre dall'isola di Mozia il 1° Cammino Internazionale dell'Antica trasversale sicula che raggiungerà la costa ipparina. Una nuova esperienza di cammino "condiviso" che in 44 giorni attraverserà 7 province raggiungendo alcuni dei principali siti archeologici dell'Isola, diverse aree naturalistiche, numerosi musei, suggestivi centri storici e molteplici insediamenti rurali tradizionali. La manifestazione vede coinvolti oltre 40 Comuni che daranno ospitalità ai camminatori che dalla costa occidentale trapanese, attraversando l'entroterra, raggiungeranno la costa orientale ragusana.

### **SOS AL COMUNE**

#### **Le strade cittadine nel degrado**

Una richiesta per migliorare lo stato delle arterie stradali cittadine. Viene rivolta alla commissione prefettizia con l'obiettivo di sanare tutte le anomalie che finora risultano messe in rilievo.



# Sta meglio la bimba caduta dal 2° piano

**Il caso.** La piccola avrebbe approfittato di un momento di distrazione della mamma per sporgersi dal balcone

Sta meglio e non corre pericolo di vita la bambina di cinque anni e mezzo che mercoledì pomeriggio scorso è precipitata dal balcone della propria casa, al secondo piano di un'abitazione di via Fratelli Bandiera. Non è ancora chiaro cosa sia successo, ma sembra che la piccola abbia approfittato di un momento di distrazione della madre per salire su una sedia e affacciarsi dal balcone, superando la ringhiera.

Ad un certo punto avrebbe perso l'equilibrio, precipitando verso il marciapiede. La madre, che in quel momento pare stesse tenendo in braccio l'altro figlio, ha immediatamente chiamato i soccorsi, arrivati poco dopo. La bambina è stata prima portata all'ospedale Guzzardi di Vittoria e, per precauzione, è stata poi portata al "Trauma Center" dell'Ospedale Cannizzaro di Catania. Secondo il bollettino medico, la



**L'episodio della bimba caduta dal balcone ha scosso l'intera città. Per fortuna le condizioni della piccola sono in miglioramento.**

bimba ha riportato una serie di traumi e fratture, ma le sue condizioni sono in via di miglioramento. Purtroppo situazioni simili sono abbastanza frequenti in tutto il mondo, Sicilia compresa. Domenica scorsa un caso molto simile si è infatti registrato a Biancavilla, nel

Catanese. Un bambino di 6 anni sarebbe precipitato dal balcone di casa sua da un'altezza di circa sei metri. Immediato l'arrivo dei carabinieri e di un'ambulanza del 118, allertati, molto probabilmente, da alcuni vicini di casa che sarebbero stati presenti al momento della caduta. Sul posto è quindi giunto un elisoccorso, atterrato in un luogo vicino.

Il piccolo è stato immobilizzato e trasportato all'ospedale Cannizzaro di Catania, dove è stato sottoposto alle cure del caso. A causa di un politrauma, il bambino è stato ricoverato in prognosi riservata. Secondo quanto ricostruito dai militari, sembra che il bambino stesse giocando con la bicicletta e che, improvvisamente, avrebbe oltrepassato la ringhiera e sarebbe caduto. In quel momento in casa era presente solo la madre, che tuttavia non si sarebbe accorta di nulla, mentre il padre sarebbe arrivato subito dopo la caduta.

**N. D. A.**

## 32. | ragusa provincia

# Comiso. Riaperta la strada statale 115 nel tratto per Ragusa

**LUCIA FAVA**

COMISO. Terminati i lavori dell'Anas sulla strada statale 115: da ieri pomeriggio il tratto Comiso-Ragusa della Sud Occidentale Sicula è aperto di nuovo al traffico veicolare.

Gli interventi, iniziati lo scorso mese di luglio, hanno riguardato il ripristino funzionale delle opere minori e la messa in sicurezza della trafficatissima arteria stra-

dale. Per consentire i lavori, che secondo il cronoprogramma iniziale avrebbero dovuto essere completati lo scorso 10 settembre, il traffico era stato deviato lungo la strada statale 514 per Chiaramonte Gulfi e sulla strada provinciale 7. Diversi erano stati in questi mesi i disagi per i tanti automobilisti abituati ad utilizzare giornalmente quel tratto stradale. L'on. Nello DiPasquale aveva pure chiesto all'Anas di rivedere il provvedimento di chiusura e di



operare a carreggiate alterne, servendosi di impianti semaforici per regolare il traffico, ma invano. Adesso i lavori sono terminati e, da ieri, il tratto in questione è di nuovo fruibile. Tra chi ha monitorato con attenzione quanto stava accadendo il sindaco Maria Rita Schembari che, adesso, ha preso atto della decisione assunta dall'Anas e si è detta rallegrata per il risultato raggiunto senza che, tutto sommato, ci siano stati eccessivi ritardi.